Fake news

Come difendersi ed agire

Art.656

Chiunque pubblica o diffonde notizie false, esagerate o tendenziose, per le quali possa essere turbato l'ordine pubblico, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato , con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 309.

Leonardo Monaco

La notizia viene da fonti attendibili?

Il **primo passo** per riconoscere una notizia reale da una fittizia è quello di trovare la fonte originale di essa. In caso venisse da un giornalista o un giornale attendibile avrà più probabilità di essere veritiera. Nel caso contrario, ovvero se non si conoscesse fonte o se fosse una fonte immaginaria, si potrebbe trattare di una fake news.

L’hai vista anche su altri siti o testate?

Se una notizia è vera verrà trasmessa da più giornali o testate. Questo si può dire sempre, soprattutto per le notizie più eclatanti. Quindi se si sta mettendo in discussione l’attendibilità di una notizia questo è un punto chiave.

La grafica ha qualcosa che non ti convince?

Negli articoli falsi sono presenti molte volte errori di scrittura, questi sono fatti apposta per non prendersi le responsabilità di cosa facciano le persone una volta che l’articolo sia stato letto. Se si è già dubbiosi di un articolo e in più sono presenti degli errori di scrittura, (potrebbero essere anche foto e numeri) è meglio starne alla larga.

Osserva le immagini:sono fotomontaggi?

Le foto presenti nell’articolo possono dire molto della veridicità di esso. Le foto potrebbero essere dei fotomontaggi fatti apposta per ingannare molte più persone. Oggi giorno grazie a nuove tecnologie più sviluppate come il “deep fake”, è ancora più difficile capire se le foto sono state ritoccate o sono veritiere. Per capire meglio, oltre ad analizzare meglio le foto si potrebbe cercare su Internet se ne sono presenti di simili.

Hai letto tutto l’articolo?

Molto spesso le testate giornalistiche scrivono titoli accattivanti per attirare più visualizzazioni. Potrebbe capitare che il titolo scritto possa sembrare falso quando in realtà è un enfatizzare della notizia. Per evitare questo bisognerebbe leggere tutto quanto l’articolo, così da essere in grado poi di capire il titolo “acchiappa click”.

Hai controllato data e ora della pubblicazione?

Questo punto si collega molto bene al punto 2. Controllando data e ora si può capire molto, se una notizia è stata scritta pochi secondi o minuti fa è possibile che non sia su altre testate. Mentre se è stata scritta da ore o giorni è molto difficile, praticamente impossibile che non sia stata ripresa anche da altri enti giornalistici. Se questo avviene si potrebbe già dire che sia una notizia falsa.

Hai controllato l’indirizzo web?

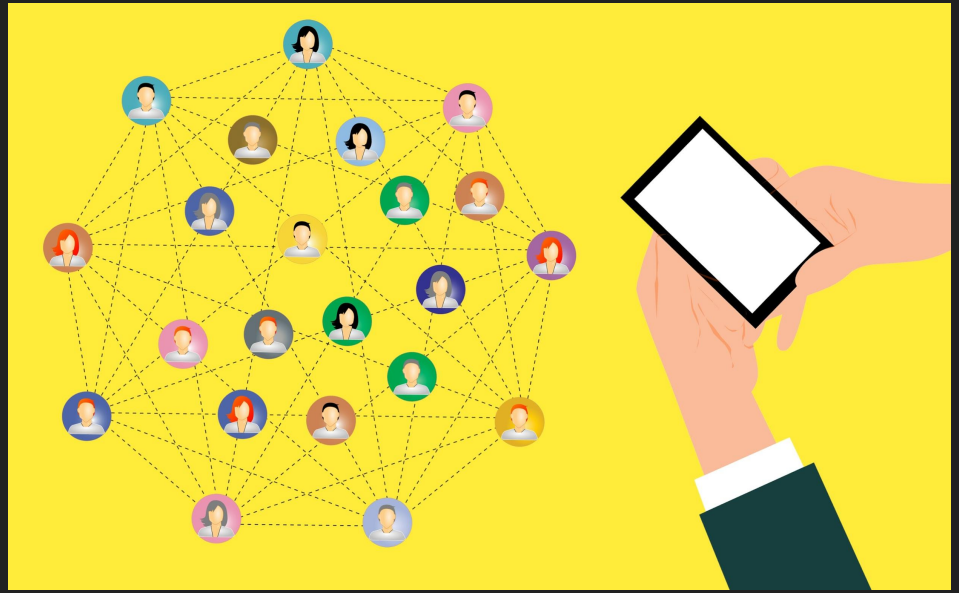
Le notizie false vengono spesso emesse da giornali parodici come ad esempio “Lercio” o “Il fatto quotidaino”, parodie, in ordine di “Leggo” ed “Il fatto quotidiano”. Per essere a conoscenza che la notizia provenga da un ente giornalistico affermato bisogna far caso all’indirizzo url della pagina. In esso è contenuto il nome della pagina ed il protocollo Https. I quali possono confermare se la notizia sia reale o no. Se nel codice Https manca la lettera “s” vuol dire che il sito non è sicuro.

È una vera notizia o vuole venderti qualcosa?

Può succedere spesso che in articoli fraudolenti si parli di dolori o malattie cercando di vendere una cura per essi. Nel caso più comune si cerca di curare sintomi completamente normali come la stanchezza o lo stress, mentre può capitare in vie più rare, che si parli di malattie nuove o completamente inventate così da spaventare i lettori, e portarli successivamente all’ acquisto di cure vendute direttamente dalla pagina. Per aggirare questo meccanismo basta non comprare antidoti o medicine direttamente dalla pagina che ne parla e soprattutto approfondire meglio il dolore o malattia su pagine di medicina specializzate.

Controlla: c’è la spunta blu?

Nella maggior parte dei social i profili di utenti verificati hanno una spunta blu. Questa l’hanno ottenuta persone famose, di qualsiasi ambito, ed è stata data loro per poter distinguersi da eventuali profili falsi che potrebbero fare dichiarazioni a loro conto. Grazie a questa semplice cosa è possibile distinguere se una notizia, un video o qualsiasi altra cosa è stata scritta o caricata dal vero autore o no.

Prima di condividere, verifica!

Come detto nell’articolo iniziale, anche condividere falsa informazione è reato, per questo è bene controllare la veridicità di una notizia con i nove punti precedenti. Se dopo aver controllato si è coscienti che la notizia sia vera allora si può condividere. In caso contrario no.